

COME SONO ARRIVATA ALLA TERAPIA AIT (Advanced Integrative Therapy)

Asha Clinton *

Sono arrivata all'AIT (Terapia avanzata integrata), che all'inizio ho chiamato Seemorg Matrix Work, nella mia qualità di terapeuta, ma anche perché desideravo porre fine ad una antica sofferenza e sentirmi finalmente forte, gioiosa e libera. Ho partecipato al primo seminario di psicoterapia energetica su raccomandazione di una collega. Mi accorsi subito che essere "più melanconica ma più saggia" poteva essere un'esperienza estatica, pacificante e salutare e mi misi all'opera per raggiungere questo obiettivo.

Il risultato è la terapia AIT e cioè una serie di protocolli che prevedono una terapia completa, profonda, veloce e relativamente indolore anche per persone con disturbi di personalità. Ciò avviene perché si stabilisce un nesso tra i traumi subiti nell'infanzia e altri traumi da un lato, e le credenze negative, desideri, compulsioni, ossessioni, fantasie e dipendenze dall'altro, che sono poi tutti oggetto di trattamento, uno dopo l'altro. La terapia include protocolli per abreazioni fisiche, allergie e malattie fisiche, rendendo così possibile la guarigione di malattie psicogene assieme alle loro cause. Infine, coll'inclusione di pratiche per istillare Qualità Positive e favorire centratura, purificazione, radicamento e presenza, la terapia AIT contribuisce allo sviluppo spirituale e all'interrezza sia del cliente che del terapeuta.

AIT offre ai miei clienti il dono della guarigione e della pace oltre alla possibilità di una evoluzione più profonda. Li ha trasformati da persone che hanno lottato per anni per raggiungere un minimo di libertà e gioia, in persone che possono ottenere queste benedizioni velocemente e in maniera quasi indolore. Sono felice di poter affermare che, ogni mese che passa, sia clienti che terapeuti riferiscono di successi straordinari ottenuti tramite questa terapia.

Le basi di AIT

La terapia AIT è costruita sulle basi psicodinamiche della psicologia analitica, dei neofreudiani, della psicologia del sé, come pure sulla traumatologia, sulla psicologia energetica –TFT, EFT, TAT, EDxTM, BSFF, e NAET, su Reiki e MariEL nonché su insegnamenti e pratiche tratte da Sufismo, Buddismo e Induismo.

Base concettuale di AIT

L'aspetto più significativo di questo lavoro è la ridefinizione del concetto di trauma. Nel modello AIT viene considerato trauma ogni fatto che, quando ci si pensa o qualora scatenato da qualche avvenimento presente, evoca emozioni difficili e/o sintomi fisici, dà origine a credenze negative, desideri, fantasie, compulsioni, ossessioni, dipendenze o disturbi dissociativi, blocca lo sviluppo di qualità positive e la connessione spirituale oltre che frantumare l'integrità dell'uomo.

Il fulcro della terapia AIT è la rimozione sia dei traumi attuali, che sono quelli che spesso portano le persone in terapia, come pure dei Traumi di fondo e dei Modelli Traumatici di fondo, cioè i traumi originari dell'infanzia o quelli precedenti, che sottendono i traumi presenti. Questo in quanto i Traumi di fondo e i Modelli Traumatici di fondo sono quelli che hanno forgiato più in profondità --e qualche volta distorto-- le nostre vite. Per molti di noi i Traumi di fondo e i Modelli traumatici di fondo riguardano il non essere stati amati ed apprezzati, l'esser stati abbandonati, traditi, usati, non visti e simili.

I traumi di fondo generano Credenze di fondo distruttive del tipo: "Sono cattivo", "Il mondo è un posto orribile", e "La gente non mi vuol bene". Tali credenze, che spesso risiedono nell'inconscio, producono nella persona una visione negativa di sé, degli altri, del mondo e della vita. Ogni trauma importante può produrre una molteplicità di Credenze di fondo negative connesse tra di loro. Man mano che si formano, danno luogo ad una base di negatività all'interno della psiche e spingono la persona verso pessimismo, amarezza, scetticismo e aspettative negative. Dato che le Credenze di fondo fanno parte integrante della struttura caratteriale della psiche, la trasformazione di Credenze di fondo distruttive e negative in credenze costruttive e positive è cruciale per la guarigione di tutte le patologie, ma soprattutto per la guarigione dei disordini di personalità. Ne risulta che è altrettanto importante trattare sia le credenze di fondo sia i traumi che le hanno generate.

La struttura dell'esperienza traumatica

Naturalmente ciò implica che esiste di solito una struttura dell'esperienza traumatica che deve essere presa in considerazione, se vogliamo trattare i nostri clienti con successo. Innanzitutto, cronologicamente ci sono dei traumi di fondo che possono dare luogo ad emozioni profonde e, a volte, a sensazioni fisiche o sintomi, oltre a generare Credenze di fondo negative, desideri, compulsioni, ossessioni, dipendenze e dissociazione, boicottare lo sviluppo delle relative qualità positive e portare alla frantumazione dell'integrità della persona così che mente, emozioni, ego, sé, corpo, spirito e motivazioni non sono più interconnessi nella maniera giusta.

In secondo luogo i traumi e le risultanti emozioni negative, sensazioni, fantasie, credenze, desideri, compulsioni, ossessioni, dipendenze e dissociazioni diventano terreno per ulteriori esperienze. Insieme, formano un nucleo operativo, un complesso all'interno della psiche che dice, "Così stanno le cose (sempre)". Il trauma convalida le relative emozioni, sensazioni, credenze e desideri negativi ecc. e ognuno di questi conferma il trauma e il resto. Questo complesso traumatico diventa realtà per la persona traumatizzata. Il risultato di questa programmazione è lo sviluppo di traumi minori, che, in qualche modo, sono la ripetizione dei complessi traumatici più profondi, come paperi che seguono la loro mamma. Ciò prende il nome di modello traumatico.

Terzo, il complesso traumatico diventa una griglia che filtra in maniera selettiva le esperienze negative. Se abbiamo Credenze di fondo negative sugli altri e su noi stessi, che provengono da un Trauma di base, vediamo il mondo attraverso di esse.

Quarto, il complesso traumatico diventa un filtro che esclude in maniera selettiva tutte le esperienze positive.

AIT Guarigione completa

Tutti gli elementi della terapia AIT contribuiscono alla guarigione completa. Ad esempio, la trasformazione delle Credenze di fondo negative ristrutturano il carattere che noi terapeuti troviamo così difficile da cambiare. Queste strutture del carattere sono come una grande rete di fili intessuti tra di loro che formano la base del funzionamento psicologico. Quando un modello traumatico distorce la psiche, intacca non solo un filo, ma tutta una serie di fili interconnessi, come in un tappeto marcio. Per questo motivo AIT mira a ripulire le matrici, interi gruppi di relative Credenze di fondo, collegate a tipi particolari di traumi o modelli traumatici. Non serve a nulla sostituire un solo filo di un tappeto affetto da marciume, in quanto il marcio si propagherà presto di nuovo. E' necessario sostituire l'intera parte. Analogamente, trasformare matrici di credenze di fondo rende possibile una trasformazione del carattere, persino in clienti narcisisti.

Ogni essere umano ha uno spirito, una psiche e un corpo. Lo spirito è il centro dell'esperienza divina e il centro più profondo di ogni essere umano. Il processo di collegarsi a, e dimorare nello spirito, (anche chiamato nelle diverse tradizioni il Sé, il Centro, il Sé superiore e l'Atman) rappresenta forse una delle esperienze più profonde e soddisfacenti che l'essere umano possa avere . Nei venti anni in cui ho svolto la professione di terapeuta ho spesso visto come un trauma può bloccare la connessione con lo spirito, proprio come blocca lo sviluppo di Qualità positive, che sono infatti tutte, aspetti dello spirito. Con l'enfasi data allo sviluppo delle qualità positive e con le sue meditazioni, la terapia AIT riesce a sanare la spaccatura, causata da un trauma, tra la persona e Dio.

Il risultato è una terapia olistica che guarisce il trauma e le sue conseguenze in maniera così completa che le persone trattate possono vivere sicure e con agio a livelli profondi, che nutrono la crescita del paziente attraverso lo sviluppo delle qualità positive e la riunificazione di tutte le parti dell'essere.

Nahoma Asha Clinton è diventata terapeuta e guaritrice dopo un malattia quasi terminale. Nel corso dei lunghi anni di pratica ha appreso diverse forme di guarigione, praticato il Buddhismo e il Sufismo, e si è interessata alle nuove tecniche di psicologia energetica. AIT costituisce la sintesi di più di venti anni di pratica e formazione clinica. La Dott.ssa Clinton ha insegnato all'Università di Princeton ed è conosciuta per la sua chiarezza e intuizione e l'abilità nel trattare traumi, abusi, malattie fisiche e blocchi spirituali.

© 2005 Nahoma Clinton. All Rights Reserved * **traduzione di Erica Ongaro**

Articolo Originale in lingua inglese consultabile sul sito www.aitherapy.com

© posted 20.01.2010 www.psicologia-energetica.it -diritti riservati-